



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI

*ALLE OO.SS. DEL PERSONALE DIRETTIVO E DIRIGENTE DEL
CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO*

LORO SEDI

OGGETTO: Trasmissione nota della Direzione Centrale per le Risorse Umane del 13 marzo 2023. – Nomina a Dirigente Generale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Si trasmette, per opportuna conoscenza nota della Direzione Centrale per le Risorse Umane del 13 marzo 2023, concernente l'oggetto.

IL CAPO UFFICIO
R. Castrucci



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE

All'Ufficio III: Relazioni Sindacali

Oggetto: Nomina a Dirigente Generale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Si informa, per l'informativa alle Organizzazioni Sindacali, che, nella riunione tenutasi il 16 gennaio 2023, la Commissione Consultiva per la nomina a Dirigente Generale ha confermato, **per l'anno in corso**, i criteri individuati nella scorsa seduta del 19 ottobre 2022 e comunicati a codesto Ufficio con nota del 3 novembre 2022:

1. posizione nel ruolo dei Dirigenti Superiori;
2. anzianità nella qualifica con decorrenza dal 2015, 2016 e dal 2017;
3. svolgimento di due incarichi da Dirigente Superiore di livello C o C Super, ovvero di tre incarichi da Dirigente Superiore di livello D;
4. svolgimento di incarichi da Comandante dei Vigili del Fuoco in sedi che sono o sono diventate da Dirigente Superiore;
5. potenziale svolgimento dell'incarico dirigenziale generale per almeno un anno di effettivo servizio;
6. non essere collocato in posizione di comando o fuori ruolo presso Organi costituzionali, altre Amministrazioni dello Stato o Enti pubblici, da più di un anno rispetto alla data di disponibilità dei posti nell'organico dei Dirigenti Generali.

Invece, per le nomine a Dirigente Generale con decorrenza successiva al **1° gennaio 2024**, attese le crescenti responsabilità affidate al Corpo Nazionale e, in particolare, alla qualifica apicale di Dirigente Generale, sia nell'espletamento degli incarichi sul territorio come Direttori Regionali che in sede centrale come Direttori Centrali, e tenuto altresì conto che il novero dei Dirigenti Generali costituisce il perimetro da cui viene attinto il Capo del Corpo, la Commissione ha ritenuto necessario rafforzare il bagaglio valutativo, introducendo taluni ulteriori elementi, affinché possa essere accertata la sussistenza di specifiche, perduranti e significative esperienze professionali che attestino l'elevatissima professionalità dei Dirigenti Superiori candidati a rivestire la qualifica apicale del Corpo.

Ha ritenuto, quindi, con riferimento all'esame delle esperienze professionali maturate e del servizio prestato, di integrare i criteri di cui ai sopraindicati punti 3 e 4, con la previsione della **durata di svolgimento degli incarichi per almeno un anno**, fermo restando la possibilità di valutare gli incarichi inferiori ad un anno, solo nel caso in cui gli stessi non siano stati attribuiti su istanza degli interessati.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE

Inoltre, al fine di rendere più incisiva ed efficace la valutazione dell'attitudine ad assolvere le più elevate funzioni connesse alla qualifica superiore, la Commissione ha inteso individuare i seguenti sub-criteri, attinenti alle capacità dimostrate dal Dirigente nello svolgimento degli incarichi affidatigli:

- leale collaborazione e affidabilità dimostrate nel corso della carriera;
- capacità di affrontare con immediatezza ed efficacia situazioni di emergenza, anche connesse a eventi eccezionali;
- capacità di raccordo, coordinamento e di cooperazione interistituzionale;
- capacità di mediazione nei conflitti sindacali;
- capacità di programmazione e gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali;
- capacità di interpretazione e di traduzione in linee operative dell'indirizzo strategico;
- capacità di indirizzare e valutare l'attività dirigenziale nell'ambito di propria competenza;
- capacità di generare innovazione amministrativa.

La Commissione si è, inoltre, riservata la facoltà di sentire i Dirigenti Generali da cui dipendono i Dirigenti interessati alla nomina, al fine di acquisire utili elementi di valutazione in ordine all'idoneità degli stessi a svolgere le funzioni superiori, sulla base dei criteri sopra individuati.

IL DIRETTORE CENTRALE

Volpe